



Il percorso dell'Unimol

Innovazione e territorio, c'è il master

Master e territorio... il mio futuro in Molise è un percorso di un anno promosso dall'Unimol basata su quattro grandi macro-aree: patrimoni bio-culturali e digital humanities, innovazione sociale e progettazione partecipata, Ict e special learning, comunicazione e disseminazione. L'obiettivo formativo del master di primo livello è quello di preparare un profilo di operatore esperto nell'utilizzo di tecnologie e piattaforme digitali per la salvaguardia, inventariazione e valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali nei territori come elemento di empowerment comunitario e di rigenerazione locale. In tal senso sono stati coinvolti nell'offerta formativa oltre a docenti esperti nelle varie aree disciplinari

delineate dalle quattro macro-aree, anche studiosi afferenti alle maggiori Istituzioni e Enti nazionali, particolarmente impegnati nella conservazione e valorizzazione patrimoniale: Ministero della Cultura (Istituto centrale per il patrimonio immateriale, Soprintendenza, Polo museale, Archivio di Stato), Iccu (Istituto nazionale per il catalogo unico), Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa). Oltre a tali istituzioni ed enti, affiancano le attività del Master anche una serie di Aziende specializzate nell'ambito delle Ict e dedicate alla catalogazione e valorizzazione dei patrimoni culturali (Sharevision Srl, Labgraf, AR3D, Unimpresa, Scuola d'Impresa, Me.Mo Cantieri Culturali). Alla

due giorni inaugurale del Master partecipano rappresentanti delle Istituzioni regionali e nazionali coinvolte nel progetto, esperti in innovazione sociale e progettazione delle imprese culturali impegnate sul fronte della valorizzazione patrimoniale (Consiglio d'Europa, MiC, Iccu, Indire, Europea, Regione Molise, Progetto Interreg "Regionarts"), rappresentanti della Strategia Nazionale delle Aree interne e dei Forum impegnati in progetti di rigenerazione territoriale. Significativa la presenza a partecipazione di accademici e ricercatori provenienti da varie università cinesi, giapponesi, latinoamericane, oltre che artisti digitali e promotori di eventi culturali sperimentali, protagonisti dei media nazionali.